



Ken Elkinson

Generations of Yuletide (2008)

Secondo lavoro del 2008 per il pianista americano che, dopo aver rivisto una serie di brani degli ultimi 40 anni in "Borrowed Tracks", si dedica a 16 pezzi natalizi di provenienza geografica e di epoche diverse. Si va infatti da un canto francese del XIII secolo ("O Come, O Come, Emmanuel") a "Christmas Time Is Here", composto nel 1966 negli Stati Uniti.

E' interessante come Ken Elkinson abbia deciso di inserire i brani in questo CD in ordine cronologico di composizione. E allora, dopo aver superato lo shock di trovare all'interno della copertina una foto del pianista in maniche corte (del resto vive a Los Angeles in California, e comunque non e' che ci si potesse aspettare che si vestisse da Babbo Natale) ed aver letto la simpatica, interessante auto-intervista inclusa nel booklet, ci si puo' addentrare nella musica.

Ken Elkinson ci e' conosciuto per uno stile molto pacato, vicino alla New Age. In questo disco, pero', il pianista abbandona in parte questo suo stile, comunque molto piacevole, per passaggi un po' piu' vitali, a volte anche allegri. La sua maestria come compositore emerge con forza, forse in maniera inattesa, proprio nella versione del brano piu' noto di questo CD, "Silent Night" (o meglio, "Stille Nacht", per noi in Italia "Bianco Natale" o "Astro del Ciel"), nel quale Elkinson dapprima suona con variazioni minime il famosissimo tema per poi lanciarsi in una splendida variazione.

Un disco validissimo, da ascoltare con piacere in qualunque stagione.

- Recensito da Marco Piva